

AMICI a QUATTRO ZAMPE

A CURA DI MONIKA E ROBY



I NOSTRI CANI

FRIDOLINO, incrocio breton nato nel 2003, castrato. Esuberante, vivace e giocherellone, ma anche affettuoso ed ubbidiente. Non ama i bambini piccoli e gli altri animali ed ha bisogno di un compagno con un minimo d'esperienza.



LILLY, incrocio volpino nata nel 2000, sterilizzata. Inseparabile compagna di Stella (sono insieme da molti anni e vogliamo quindi affidarle solo in coppia), è tranquilla, dolcissima e affettuosa. Abituata a vivere in appartamento, adora giocare con la pallina.



MARK, incrocio segugio nato nel 1999. Simpatico, affettuoso e socievole, ama passeggiare e stare in compagnia sia dei suoi simili sia di noi umani.



EMILY, incrocio pastore tedesco nata nel 2003, trovata randagia a Lavis insieme a Kaila. E' ancora spaventata e un po' insicura ma ha indubbiamente un buon carattere; piano piano si fa accarezzare e ha da poco iniziato a girare per il piazzale. Sembra che non conosca il guinzaglio.



DESIREE, incrocio labrador nata nel 2005. E' ancora spaventatissima e tremolante, soprattutto quando c'è qualcuno che non conosce, ma chiede ed accetta le nostre carezze e inizia piano piano ad uscire dal suo box.



CHOW, incrocio labrador nato nel 1997, proveniente dal canile di Nella Ruz. Buffo, simpatico e affettuoso, è un po' timido e ama passeggiare. Da troppo tempo si trova in canile, meriterebbe che qualcuno si accorgesse di lui.



DARWIN, meticcio nato nel 1995. Sembra il classico cane di campagna, tranquillo, riservato e abituato a stare da solo. Probabilmente è stato abbandonato per qualche acciaccio dovuto all'età... Meriterebbe tanto una nuova famiglia.



STELLA, incrocio dobermann nata nel 1995, sterilizzata. Dolce e affettuosa ma mai invadente, è abituata a vivere in appartamento e alla presenza di bambini. Va d'accordo con tutti i suoi simili.



FELIX, incrocio pastore tedesco nato nel 1998. Indipendente e riservato, purtroppo non è mai stato abituato a socializzare con gli estranei. Ora si è abituato a regolari passeggiate e, finalmente, a qualche carezza. E' il cane ideale da tenere in un piazzale o cortile recintato, ovviamente libero, per potergli permettere di scorrazzare tutto il giorno in tranquillità. Non va d'accordo con gli altri animali.



BILLY, incrocio rottweiler e pastore tedesco nato nel 2004. E' esuberante, vitale ed indipendente. Ha trascorso due anni legato alla catena e questo gli ha impedito di vivere la fase del cucciolo; ora è sempre attivo e con tanta voglia di giocare. Ha bisogno di un compagno con un po' d'esperienza che sappia tenere a freno la sua infinita energia. Necessario un giardino.



PAGINA A CURA DELLA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
Via Bettine 35, 38100 – Trento TEL. 0461.420090
www.legadelcane.tn.it - a4zampe@hotmail.it

PER DONAZIONI:

(specificare nome e cognome del donatore)

Banca di Trento e Bolzano - Agenzia di Lavis c/c 3/56 - ABI 3240 - CAB 34930

PICASSO, L'INTRAPRENDETE

Picasso è un bel meticcio maschio di circa 8 mesi di taglia media. Di indole buona, coccolona e vivace e' socievole con tutti. Ha un gran bisogno di attenzioni e di affetto; in canile sta soffrendo molto, avrebbe urgente bisogno di trovare una nuova collocazione. Per il suo temperamento molto vitale e' indispensabile una casa che abbia un giardino con una recinzione alta (almeno 1,80mt) e resistente. In canile, inizialmente, Picasso era stato inserito in un

recinto all'esterno, ma la sua curiosità ed intraprendenza lo portavano a scavare ed a cercare di scappare perché del canile proprio non ne vuole sapere. A malincuore, quindi, abbiamo dovuto metterlo in un box dove però piange ed e' solo. Il nostro Picasso avrebbe bisogno il prima possibile di una famiglia che se ne possa occupare, magari non lasciandolo troppo solo. Non ha alcun problema di convivenza con gli altri cani. No catena!



L'ANGOLO DI MOIRA - ADOTTARE UN CANE AL CANILE DI TRENTO

Ciao, in questo articolo vorrei parlarvi del metodo che la Lega Nazionale Difesa del Cane adotta nella gestione dei visitatori del canile e del criterio che viene usato per le adozioni. Spesso veniamo criticati per troppa severità ed intransigenza, spero, quindi, che con quello che vi scriverò potrete riuscire a condividere e capire meglio perché usiamo questo sistema. Mi preme sempre ricordare a chi mi legge che ciò che scrivo prima di tutto in veste di volontaria e poi come educatrice. Tutti i canili (e quello di Trento non fa eccezione) sono dei ricoveri per cani abbandonati, ceduti, trovati, maltrattati ecc. non zoo da visitare a tempo perso. Ecco perché quando delle persone vengono da noi e chiedono se possono fare un giro del canile per vedere i cani, non lo permettiamo - non certo perché siamo cattivi, anzi... proprio per tutelare al massimo il loro equilibrio! Per i cani nei recinti ogni persona, ogni movimento, ogni situazione e rumore diverso dal solito li mette in agitazione (e momenti così in una giornata standard ve ne sono moltissimi: l'entrata di nuovi cani, la visita del veterinario, la distribuzione del cibo, chi passa per lasciare un'offerta - e di questo ringraziamo di cuore tanto, la pulizia dei recinti...) - pensate, quindi, a tutte le persone che non conoscono e che dovessero passare per i recinti. La stessa cosa vale anche per l'inserimento dei nuovi volontari che avviene per gradi e molto lentamente, facendo in modo che il cane sviluppi un senso di fiducia verso la nuova persona. Un discorso a parte, ma estremamente importante, e' l'alterazione del carattere che il cane sviluppa all'interno del canile (altro motivo per cui preferiamo che i cani non vengano visti all'interno dei box): non li vedreste come sono, poiché il loro comportamento è modificato dalle situazioni: l'estraneo davanti al cancello, il disagio, la difesa del territorio, timore, ed altro... per questo è meglio per tutti evitare. Mi preme descrivere con dovizia di particolari come avviene un incontro tipo: il primo passo consiste in un colloquio orientativo, sia da parte vostra (relativo al tipo di cane che vorreste), sia da parte nostra chiedendovi cose per noi utili al fine di potervi venire incontro e consigliarvi al meglio nella scelta del cane.

Poi vi facciamo vedere i cataloghi. Questi sono divisi per schede sulle quali sono riportati il sesso, l'età, la data di entrata in canile, ed un brevissimo accenno al carattere (se per esempio il cane necessita di un giardino o se non va d'accordo con gatti, bambini, altri cani ecc.). Dato che spesso non conosciamo la provenienza del cane, ci basiamo su come si comporta in canile, quindi ad alcune domande possiamo dare risposte certe ad altre no. Una volta compilata la scheda di pre-adozione ed effettuato il colloquio, vi facciamo conoscere e vi portiamo nel prato adiacente al canile perché possiate vedere se andate d'accordo. Nel prato il cane è libero di esprimersi e voi avrete la massima obiettività - potrete decidere se lo volete adottare oppure se preferite pensarci ancora un po' su oppure, perché no, se preferite vedere un altro cane perché quello scelto non corrisponde completamente ai vostri desideri. Il compito di noi volontari, anche se alle volte non viene visto bene, è di affidarvi un cane che poi non vi dia problemi futuri. Spesso è capitato che ci abbiano ceduto cani con delle problematiche specifiche, quando li abbiamo affidati ad altre persone, quelle problematiche non si sono più verificate; questo vuol dire che se il cane si ambienta e si sente a proprio agio nella nuova famiglia la maggior parte dei

problemi può essere risolta. Ci vuole pazienza, si deve concedere tempo a noi ed al cane di ambientarsi e capire bene che quella è la sua nuova situazione. Mi preme sottolineare che i cani dati in adozione non necessariamente devono essere cuccioli o molto giovani: un cane adulto preso in canile avrà lo stesso entusiasmo nella nuova famiglia che potrebbe avere un cucciolo e porterà la stessa gioia. Per questo è importante essere rispettosi, e prudenti - per evitare che il cane adottato ritorni al canile dopo che è stato per un periodo a casa vostra. Come ho sottolineato nel mio primo articolo ho scelto questo lavoro perché è una passione che ho nel cuore da quando ero piccola, e il rispetto che ho di qualsiasi forma di vita, mi porta, alle volte, ad essere un po' dura quando viene sottovalutata la scelta nel prendere un cane. Vi saluto e rinnovo la proposta iniziale, che se avete domande sono felice di potervi rispondere,

alla prossima, Moira



Come avete potuto vedere il 29 Marzo, la LNDC ha cominciato ad essere presente a Trento con dei banchetti a tema per aiutare il sostentamento del canile. Quella di sabato scorso è stata la prima di una serie di iniziative con la quale speriamo di divenire una piacevole abitudine per la cittadinanza. Ogni nostra uscita sarà annunciata con qualche giorno di anticipo sia in questa rubrica sia presso negozi, ristoranti, bar e tutti gli esercizi pubblici che ci permetteranno di esporre le nostre locandine. Sarà nostra premura, una volta effettuata la raccolta di offerte, rendere pubblico l'ammontare. A tutti coloro che ci hanno aiutato la scorsa volta e che ci aiuteranno un GRAZIE MILLE da parte di tutti i volontari e soprattutto da parte dei nostri amici cani,

Monika

SABATO 29 MARZO
VIA OSS MAZZURANA

Il Canile di Trento sarà presente con un tavolino informativo, dove anche con una piccola offerta, potrai aiutare i numerosi ospiti del rifugio!

Potrai aderire alla Campagna "1 euro per una puppa", oppure acquistare i gadget della Lega Nazionale per la Difesa del Cane, fare un'adozione a distanza, firmare una

www.legadelcane.it

Canile di Trento